

TELEVISIONE

Quando, se non a Pasqua (e a Natale)? La musica traboccherà dai nostri schermi televisivi e dalle nostre antenne radiofoniche. Musica sacra e meno sacra. Musica classica lirica e popolare, quella trasmessa da Radiouno, Radiodue e Raidue, a partire dal concerto di sabato in memoria di Paolo VI (con lo «Stabat mater» di Schubert) e, domenica alle 12.35, dal tradizionale concerto di primavera dell'Antoniano di Bologna, con Rita Dalla Chiesa. La musica lega insieme la «Via Crucis» che vedremo stasera su Raiuno e il «Jesus Christ Superstar» che sarà trasmesso in notta da Italia 1. Lunedì 13 aprile, Raiuno e RaiCinemafiction proporranno invece il concerto di musica sacra dalla Basilica di San Paolo, con Andrea Bocelli; e Raidue, sabato alle 23.30, la «Petite Messe Solennelle» di Gioacchino Rossini. Ancora un grande concerto, dal Duomo di Orvieto; e Tosca di Puccini a «Prima della Prima». La musica traboccherà e ci farà rimpiangere l'avanzata di tutto l'anno nella programmazione soprattutto televisiva. Persino «Le notti dell'Angelo» se ne occuperà, stasera.



Una foto tratta dal film tv «Gesù di Nazareth», trasmesso per la prima volta nel 1977, e riproposto quest'anno, in tre puntate, da Raiuno. Allora fece un ascolto record di 27 milioni di spettatori.

ITALIA UNO Venerdì 10 aprile ore 20.45 Beethoven film di Brian Levant.	RAIUNO Venerdì 10 aprile ore 21.10 Via Crucis guidata da Papa Giovanni Paolo II	RAITRE Sabato 11 aprile ore 15.55 «Quelli che...» con Fabio Fazio.
RETEQUATTRO Domenica 12 aprile ore 12.30 (la «Pastorale») di Beethoven dirige Riccardo Muti	RAIDUE Domenica 12 aprile ore 18.00 Campionato di Formula Uno G. P. d'Argentina	CANALE 5 Domenica 12 aprile ore 20.30 Per «Le storie di Verissimo» film «Madre Teresa».

Biagi a Betlemme e Geraldine-Madre Teresa Sacro e profano in tv: dal Calvario di Gesù a Tosca e alla Formula 1

ROMA. Pasqua si sa è un po' sacra e un po' profana. A partire dalle feste per la primavera che ne sono la pagana radice, per arrivare alla crapula di uova sode e torte pasqualine che ne rimangono il corredo più quotidiano. E come potrebbe dunque, la televisione, maestra della nostra vita, non tenerne conto nella sua programmazione? Perciò, avremo molto Gesù e molto sport, musica colta e appuntamenti scherzosi per le nuove e le vecchie generazioni. E, dovendo scegliere un filo rosso per il cartellone televisivo, viene più facile costruirlo in un percorso temporale dal venerdì all'undici, più che per genere.

Venerdì di passione. È la giornata della passione di nostro signore Gesù Cristo, per le sacre scritture e per chi ci crede. Ma anche per gli scettici, la **Via Crucis** è un evento al quale non rinunciare, per il concorso di popolo e per la spettacolarità delle quattordici stazioni, che saranno toccate in uno scenario tra i più suggestivi, il centro più antico di Roma (dal Colosseo a San Giovanni). Stasera, dalle 21.10, su Raiuno. La diretta della Via Crucis sarà preceduta da uno speciale de *Il Fatto di Enzo Biagi* (ore 20.40), dal titolo: **E il mondo cambiò**, breve viaggio dentro la passione del Cristo, rivissuta e confrontata con i drammi dell'oggi. Anche qui, quattordici tappe, dal calvario del bimbo morto di Aids alla vita di madre Teresa di Calcutta. Ancora Gesù, nella seconda serata di Raiuno, con *Gesù di Nazareth*, riproposto dopo ventun anni (stasera la seconda puntata, alle 22.50). Versante profano: forti emozioni per la *Tosca* di Giacomo Puccini, che il programma **Prima della Prima** propone stasera su Raitre (ore 23.55). Si tratta dell'allestimento del teatro «Vendito Basso» di Ascoli Piceno. Un approfondimento sul melodramma ce lo regala anche *Le notti dell'Angelo* (Italia Uno, 23.45), dove si scoprirà che gli eredi del melodramma dell'800 sono *Il paziente inglese* e *Il Titanic*. Tra sacro e profano, il *Jesus Christ Superstar* di Retequattro (ore 1.45). Un clima tutto leggero, invece, per chi ha figli: Italia 1 trasmetterà, alle 20.45, il film *Beethoven*, con uno «sconvolgente» cane San Bernardo.

Sabato sport. È profano e anticipato il sabato sportivo. Con le prove di **Formula Uno** dall'Argentina (ore 17.55 su Raidue), e con la puntata di *Quelli che... con Fabio Fazio*, Orietta Berti, Teo Teocoli. Si potrebbe ribattezzare *Quelli che an-*

tipicano, ma si sa che non sarebbe una trovata originale. Il sabato sacro è sempre di Raiuno, che conclude il *Gesù di Nazareth* con la terza puntata: la precedente messa in onda, del 1977, raccolse il consenso di un numero incredibile di spettatori: 27 milioni. Canale 5, invece, non rinuncia a dissacrare la provincia neanche per Pasqua: perciò andrà regolarmente in onda **Sali & Tabacchi**, di Pietrangelo Buttafuoco e Stefano Di Michele, che s'azzardano proprio ad indagare, in Sicilia, sui riti pasquali (ore 23.15). Un raro regalo per adulti e bambini è l'iniziativa di Italia 1, con **L'incantesimo del lago**, film di animazione in prima visione tv (alle 20.55). Preceduto da una trasmissione profana ma molto sacra per gli appassionati, con l'indiscutibile, **Mai dire gol**.

Domenica in casa. Sosta pomeridiana obbligata, dopo l'abbuffo pasquale di agnello e pasta al forno, o d'altre consimili tradizioni culinarie, il **Gran Premio di Formula Uno**, che si svolge dopodomani a Buenos Aires, in un circuito di 72 giri per un totale di oltre 300 chilometri. All'autodromo «Oscar Galvez», ci informano i cronisti sportivi, l'anno scorso vinse il giovane Villeneuve (ore 17.00, Raidue). Quanto al sacro, è sempre Raiuno a soddisfarne la sete, trasmettendo in diretta la **Santa Messa** pasquale con la benedizione «Urbi et Orbi» del Santo Padre. Non ci saranno risparmiati - salve dalle partite, però - **Domenica In e Buona Domenica**, perché prima di santificare la Pasqua, comunque, va santificata la tradizione televisiva. E neppure Paolo Limiti, come in altre occasioni canoniche, ci risparmierebbe: sarà lui il conduttore di uno **Speciale Titanic**, che non si sa quali retroscena potrà più rivelare, del film più vivisezionato dell'anno (ma Limiti è... senza limiti). Raidue, ore 20.50. Canale 5 farà molto sul serio, con il kolossal costruito per la tv sulla vita di **Madre Teresa**, con Geraldine Chaplin nel ruolo della suora premio Nobel (ore 20.30).

Lunedì pic nic. Soltanto Alberto Castagna ha avuto un pudore strano, ed ha rimandato a stasera il suo **Stranamore**, solitamente domenicale (Canale 5, ore 21.00). Per compensare, Retequattro trasmetterà in film **La Bibbia** (ore 20.30) e Italia 1 si butterà sull'avventura: **Indiana Jones e l'ultima crociata**. Sfiniti dal pic nic, non c'è tanta voglia di pensare. Ma prima di partire, si spera che abbiate almeno ascoltato il **Concerto di Pasqua** su Raidue (ore 9.30), e se partite tardi, anche **Chiedi chi erano i Beatles** (Raitre, ore 10.30).

Nadia Tarantini

esibirsi il trio formato da **Roberto Gatto**, **Xavier Girotto** e **Rita Marcotulli**. Quest'ultima, pianista e compositrice che da molti anni si è fatta apprezzare sulla scena europea, sarà anche il 16 a «Reggio Emilia Jazz» con il suo nuovo e piuttosto atteso «progetto Truffaut», una libera interpretazione musicale del cinema del grande francese eseguita in compagnia di **Enrico Rava**, ancora **Gatto** e **Girotto**, l'arpista **Aurora Barbatelli** e molti altri: il concerto si svolgerà presso il Teatro Cavallerizza. Anche a Venezia si apre un'interessante rassegna in questi giorni, nata dalla collaborazione tra Fenice, Comune e l'Associazione Caligola e intitolata «Tango & Jazz»: la sera del 14 aprile viene presentato alla Scuola Grande S. Giovanni Evangelista un concerto «trasversale» con musiche di Gershwin e Porter, ma anche di Stravinsky e Ives, mentre il 19 arriverà **Richard Galliano** con un suo omaggio ad Astor Piazzolla. A Roma, la rassegna in atto da marzo a Clampino, propone per l'11 aprile presso la Sala Convegni del Comune, il concerto di una big band capitanata dal veterano **Tony Scott**, una leggenda vivente del clarinetto.

A Firenze prosegue invece la rassegna «Tradizione in movimento» che il 17 aprile alla Sala Vanni propone il duo formato da **Mark Dresser** e **Andrew Cyrille**, due esponenti dei linguaggi più radicali appartenenti a scuole e generazioni diverse.

Alberto Riva

ROCK

Viva la Pasqua rock: è l'ideale luogo nomade ove consumare il rito live, quattro o cinque giorni in cui risuonano potenti i nomi dei nostri idoli pagani, che siano i Csi piuttosto che i Prozac+. La musica di Pasqua è di tutti i colori. Nero antracite per chi ama il neo-soul più accattivante del nostro presente, quello prodotto con estrema raffinatezza da **Erikah Badu**, cantante assai sofisticata dalla voce vellutata, che è segnalata domani, il 12 e il 13 aprile a Terni, per la sezione primaverile Umbria Jazz. Verde, bianco, rosso per chi preferisce il *combat-folk* tricolore dei **Modena City Ramblers** che folle di entusiasti appassionati attendono oggi a Cosenza e domani all'HiPe di Trani, in provincia di Bari. È grigio il colore del **Santo Niente**, una delle formazioni di rilievo uscite dalla scuderia del Consorzio produttori indipendenti, che si esibiranno domani sera al Borderline di Pesaro, mentre è arancione elettrico con striature nere il concerto degli **Ustmamò**: anche loro targati Cpi, considerati universalmente una delle band più sofisticate e interessanti degli ultimi anni e reduci da un album, *Stard'Ust*, che rappresenta un ulteriore passo verso una definizione tutta italiana di trip-hop e drum'n'bass mischiata ad una passionalità tutta rock, sono attesi con gioia oggi a Firenze e domani a Rovereto, per poi proseguire il loro tour il 17 a Pontoglio (Bs).

Sempre parlando di nuove leve italiane, sicuramente si perderanno felici nel color-artificial-arcobaleno i fan dei **Prozac+**: il loro super-tormentone *Acido ucida* è atteso a gloria oggi al Vox di Modena, mentre il 16 se ne vanno a Milano, il 17 a San Vittorio e il 18 tornano a Tirrenia (Pi).

Week-end di fuoco per i gruppi italiani Elisa, Ustmamò Modena City Ramblers e il neo-soul di Badu



Nella foto grande i **Modena City Ramblers**, una delle grandi scoperte del rock italiano. A destra, **Amii Stewart** in alto **Prozac+**. Qui sopra, **Sergio Caputo** e accanto **Elisa**.

niolo di Venezia. Italiana ma internazionale, la rivelazione **Elisa**, giovanissima cantautrice balzata sulla ribalta con *Pipes & flowers* e cresciuta nel culto di Jim Morrison, si aggiudica un bell'azzurro intenso

che oggi è verificabile al Vidia di Cesena, domani al Vox di Nonantola e il 14 al Tenax di Firenze. Un blu profondo lo dedichiamo ai livornesi **Virginiana Miller**, via di mezzo tra Paolo Ciampi e Beatles, che si esibiranno domani alla Flog di Firenze, i quali si contendono un blu elettrico e spaziale con i **Casinò Royale**, il cui rutilante show è annunciato per domani al Triangolo di Ranzanico (Bg).

In realtà, sono molte e accattivanti anche le proposte dell'immediato dopo-Pasqua: grandi sciamani dell'oggi sono i toscano-emiliani Csi, la cui trionfale tournée continua il 16 aprile a Faneza, il 17 a Senigallia, il 18 a Perugia e il 23 ad Arezzo. Grande attesa anche per i sempre più dissacranti **Elio e le Storie tese**, che dopo la loro (improbabile) trasferta statunitense si ripresentano in patria il 15 al Tenax di Firenze, il 16 a Padova e il 17 a Torino, al Colosseo. Il 14 ai Magazzini centrali di Milano, il 15 alla Flog di Firenze e il 16 al Vox di Modena comparirà per la prima volta sulla nostra scena il buon **Finley Quay**, che molti conoscono come lo zio

del «satana del trip-hop» che è **Tricky** e che invece preferisce la solarietà di un reggae bonario e ben arrangiato.

Roberto Brunelli



JAZZ

MILANO. Il jazz attraversa l'Italia anche nei giorni di Pasqua con rassegne già iniziate o festival nati proprio per offrire al pubblico un po' di musica nei giorni festivi. L'Umbria, purtroppo ancora sotto la minacce telluriche, offre una varietà di proposte senza eguali nel resto dello stivale. Non c'è solo l'ultima creatura di **Umbria Jazz**, il «Gospel & Soul Easter Festival», in programma a Terni da oggi al 13 con un cartellone variegato (tra gli altri si ascolterà lo storico altossafonista **Lou Donaldson**), ma troviamo anche la rassegna «Métromome» che, iniziata a febbraio, ha un carattere itinerante in vari centri umbri. Il clou di questi giorni è la presenza di **Michel Petrucciani** «solo» domenica 12 a Foligno presso l'Auditorium San Domenico, mentre il 19 a Città di

Gershwin, Porter e Piazzolla a Venezia

Via dalle grandi città: il piano di Petrucciani la voce di Amii Stewart

Castello giungerà **Gato Barbieri**. Da una piccola città dell'Umbria ci spostiamo a una piccola e altrettanto bella città della Liguria, cioè a Bordighera, dove prende il via la sesta edizione di un festival che schiera giovani esordienti al fianco di nomi affermati: stasera il trio del pianista **Glauco Venier** è preceduto da un gruppo di giovani selezionati in un concorso patrocinato dalla Siae. Domani, sempre alle 21, si esibisce il **Mediterranean Trio**, mentre sabato sera è la volta, anche qui, di **Michel Petrucciani**. La rassegna si chiude però il giorno di Pasqua,

domenica, con **Amii Stewart** che per la prima volta si cimenta in un repertorio tutto di *standard*, che sarà trasmesso in diretta su Radio Due Rai (ore 20.30). I concerti si svolgono presso il Palazzo del Parco. A Ravenna, la rassegna «Mister Jazz», propone domani sera al Mamas Club, il **duo Fiorentino-Zepetella** e il quartetto di un altro giovane chitarrista, **Pietro Condorelli**. Sabato 11 ci saranno invece un esponente d'oltralpe delle sei corde, **Marc Ducret**, che si unisce ad Aldo Romano (Teatro Rasi), mentre la serata pasquale vedrà